ALCUNE PROPOSTE E IDEE FORZA DEL PROGRAMMA
DI **FRANCO FEDERICI**
Candidato per la carica di Sindaco di Falconara M. nelle primarie del 25 novembre

Nel documento di presentazione della mia candidatura a Sindaco di Falconara nelle prossime primarie, ho lanciato alcune linee programmatiche che si possono così riassumere:

Motivazioni di una scelta

° Dare continuità, dopo quattro anni nella conduzione del PD falconarese, al mio impegno politico e civile nella Istituzione locale. Come **persona della società civile che vive della propria professione e non dipende dalla politica**, intendo tale impegno come scelta di valori e servizio per la comunità. Per questo motivo ho accolto l'invito di tante persone a dare la mia disponibilità a candidarmi.

° Nella stagione dell'antipolitica , della sfiducia nelle Istituzioni, del proliferare di tante liste civiche, è giunto il momento delle responsabilità dirette dei singoli nel tornare a **testimoniare sul campo l'esempio del buon governo, dell'onestà e della legalità coniugata alla solidarietà**.

° Introdurre uno **stile nuovo nel rappresentare il ruolo di Sindaco**, rispetto alle tendenze in atto (ampiamente superate a Falconara), fatto di minore personalizzazione e maggiore sobrietà, aprendo ampi spazi alla partecipazione attiva dei cittadini. In tale contesto **la storia personale e l'impegno profuso** a viso aperto in questi anni, in particolare sui temi sensibili dell'ambiente,dello sviluppo sostenibile e della solidarietà , sono la migliore cartina di tornasole.

Proposte e idee forza

Amministrare un Comune complesso come Falconara, con tante criticità storiche da superare, richiede alcune idee forza che siano in grado di uscire dalla solita elencazione di proposte e promesse che puntualmente rimangono sulla carta.
I temi dello **sviluppo sostenibile**, della **riqualificazione ambientale**, **dell'occupazione** e **del lavoro**, della **solidarietà** e **politiche sociali** e della **sicurezza** sono questioni centrali nell'agenda della prossima legislatura, che devono trovare soluzioni equilibrate e lungimiranti tenendo conto della loro interdipendenza e reciprocità. Alcune proposte decisive passano attraverso:

1. Il riconoscimento definitivo di Falconara da parte delle Istituzioni superiori di "**centro nevralgico dei servizi per l'intera comunità regionale**" sia per la sua collocazione geografica che per la inclusione e vicinanza nel suo territorio delle più importanti infrastrutture regionali (aeroporto, interporto, snodo ferroviario, asse

autostradale, polo energetico, ecc.), con tutto ciò che ne consegue in termini di sostegno economico, di finanziamenti per opere complementari e attività di supporto .

2. **Bonifica dei siti inquinati**, recupero di aree e siti industriali dismessi disseminati in tutto il territorio comunale.

3. Fare chiarezza sulle **prospettive della Raffineria API**. Le Istituzioni preposte devono costringere l'Azienda ad uscire dall'attuale situazione di stallo per presentare un **piano credibile di riconversione del sito** (come avvenuto per altre raffinerie), in grado di conciliare la salvaguardia dell'occupazione, la compatibilità ambientale e la bonifica del sito.

In questa ottica diventa fondamentale rimettere in discussione il protocollo d'intesa del luglio 2011 sottoscritto in occasione dell'autorizzazione al rigassificatore, rimasto disatteso in tutte le parti relative agli impegni assunti dall'Azienda.

4**. Sviluppo dell'urbanistica del recupero e riuso** senza consumo di altro suolo, in una città ad elevata densità abitativa e con numerose criticità idrogeologiche.

5. **Rivitalizzazione dei centri storici** con il potenziamento dei servizi di base e interventi di manutenzione diffusi.

6. **Sostegno al settore turismo e tempo libero**, come l'altra faccia dello "sviluppo buono" per Falconara, per assecondare la vocazione storica e per certi versi naturale della città che si affaccia sul mare, migliorando la qualità dei servizi, delle strutture ricettive e la bonifica del litorale.

7. Tutte le altre previsioni programmatiche per le **politiche sociali, culturali, della sicurezza**, **dell'integrazione e della ottimizzazione dei servizi**, già contenute nel documento, saranno definite a seguito del confronto con i cittadini, le associazioni e le forze politiche di centro sinistra.